



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia www.polisquotidiano.it



Via Mazzini, 3 - 41013 Parma - Tel. 0521.201980 - Fax 0521.210272 - Email: info@polisquotidiano.it
Direttore responsabile: Marco Cellini - info@polisquotidiano.it - Via Emilia e Palazzo ex Palazzo della Regione - Comune di Parma - Tel. 0521.201980 - Fax 0521.210272
Abbonamento annuo euro 60 - Semestrale euro 30 - Trimestrale euro 15 - Prezzi di vendita al pubblico: copertina euro 0,50 - Anno VII - 41013 Parma - Distribuzione gratuita - Giornale di Parma e Provincia

Anno VII - Numero 125 - GIOVEDÌ 4 GIUGNO 2009

EURO 0,50

OPINIONI

Elaborare un patto di filiera per rilanciare il settore lattiero-caseario



ANTONIO MATTIOLI
SEGRETARIO NAZIONALE DELLA FLAI-CGIL

Un patto che coinvolga tutti i soggetti che compongono la filiera lattiero-casearia per rilanciare la competitività del settore, per garantire una più equa distribuzione del reddito, per valorizzare il ruolo del lavoro dipendente e per qualificare le produzioni a salvaguardia del consumatore. E' questa la richiesta formulata da Fai-Flai-Uila al Ministro delle Politiche agricole Luca Zaia per un settore interessato da una profonda crisi strutturale che potrebbe mettere a rischio le produzioni, la qualità dei prodotti e i circa 50.000 lavoratori divisi tra industria di trasformazione e allevamenti. Il patto di filiera dovrebbe basarsi sul riequilibrio della produzione di latte in favore delle filiere corte; sul sostegno ai costi alla produzione attraverso la definizione di un prezzo all'origine nazionale

come minimo comune denominatore per la contrattazione sul territorio; sull'elaborazione di un disciplinare che obblighi produttori, trasformatori e la distribuzione al rispetto della sicurezza alimentare e del lavoro; sull'estensione generalizzata dell'etichettatura per garantire la trasparenza del ciclo produttivo e la certificazione della provenienza della materia prima. "Un patto tra tutti i soggetti della filiera lattiero-casearia" - ha dichiarato il Segretario nazionale della Flai-Cgil Antonio Mattioli - "è l'unica occasione a disposizione per rendere competitivo l'intero settore". "La definizione di strumenti ed obiettivi comuni sono utili a qualificare sia le produzioni che il lavoro" - ha continuato Mattioli - "ed è per questo che chiediamo al governo un impegno reale e concreto per raggiungere questo fine".